

SOLTRIB HI BIO®

Fungicida per colture agricole, orticole e frutticole a base di solfato di rame tribasico in granuli idrodispersibili

Meccanismo d'azione: gruppo MI (FRAC)
PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE

COMPOSIZIONE:

100 g di prodotto contengono:

Rame metallo..... g 30
(sotto forma di rame solfato tribasico)

Coformulanti ed inerti..... q.b. a g
100



Pericolo

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102: Tenere lontano dalla portata dei bambini. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P273: Non disperdere nell'ambiente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in conformità al regolamento nazionale.

Informazioni supplementari: EUH410 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante le fasi miscelazione/caricamento e applicazione del prodotto indossare sempre indumenti da lavoro e guanti. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Durante le fasi di ispezione e mantenimento/raccolta indossare indumenti da lavoro e guanti.

Albaugh UK Ltd.

1 Northumberland Avenue, Trafalgar Square, London, WC2N 5BW, UK

Tel: +41 21 799 9130 Fax: +41 21 799 9139

Numero per informazioni di emergenza CARECHEM (24h):

+44 (0) 1235 239 670 (chiamata gestita in lingua italiana).

Prodotto nello stabilimento indicato dal numero di partita mediante la lettera identificativa riportata a seguito:

A - AGRI-ESTRELLA S. DE R.L. DE C.V. - Chihuahua (Messico)

B - ALBAUGH TKI d.o.o. - Rače (Slovenia)

Distribuito da: MANICA s.p.a., Via dell'Adige 4, 38068 Rovereto (TN), Tel. 0464 433705

Registrazione Ministero della Salute n. 17135 del 22/03/2018

Contenuto netto:
kg 1-5-10-20-25

Partita n. VEDI CONFEZIONE

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il SOLTRIB HI BIO® è un prodotto in granuli idrodispersibili a base di rame sotto forma di solfato tribasico.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Le quantità di acqua indicate per ciascun impiego si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro. SOLTRIB HI BIO® si utilizza in pieno campo e in coltura protetta solo dove esplicitamente indicato.

Vite: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*). Azione collaterale contro: Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Marciume nero degli acini o Black-rot (*Guignardia bidwellii*), Melanosi (*Septoria ampelina*), Rossore parassitario (*Pseudopeziza tracheiphila*). Dosi di impiego: 120-180 g/hl (1,2-1,8 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte

Olivio: contro Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina* = *Cycloconium oleaginum*), Piombatura o Cercosporiosi (*Mycosphaerella cladosporioides*), Lebbra (*Colletotrichum gloeosporioides* = *Goeosporium olivarum*), Rogna (*Pseudomonas syringae subsp. savastanoi*), Fumaggine (*Capnodium sp.*, *Cladosporium sp.*, *Alternaria sp.*). Attività collaterale contro il Marciume delle drupe (*Sphaeropsis dalmatica*). Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 150-220 g/hl (1,5-2,2 kg/ha).

Fragola (in campo e serra): contro Marciume bruno del colletto (*Phytophthora fragariae*), Vaiolatura (*Mycosphaerella fragariae*), Maculatura zonata (*Gnomonia fructicola*), Maculatura rosso-bruna (*Diplocarpon earliana*), Maculatura angolare (*Xanthomonas fragariae*). Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 120-150 g/hl (1,2-1,5 kg/ha).

Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Mora, Ribes, Lampone) (solo in campo): contro Cancro rameale del fico (*Phomopsis cinerascens*), Antracnosi del rovo (*Elsinoë veneta*), Septoriosi del rovo (*Mycosphaerella rubi*), Ruggine del rovo (*Phragmidium bulbosum*), Ruggini del ribes (*Cronarthium ribicola*, *Puccinia ribesii*), Ruggine del lampone (*Phragmidium rubi-idaei*). Attività collaterale contro Muffa grigia (*Botrytis cinerea*). Trattamenti primaverili-estivi e autunnali. Dosi di impiego: 160-170 g/hl (1,3-1,7 kg/ha).

ORTAGGI A FRUTTO:

Solanacee (Pomodoro, Melanzana, Peperone) (in campo e serra)

Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*), Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae pv. parasitica*), Septoria (*Septoria lycopersici*), Cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*), Alternariosi (*Alternaria porri* f. sp. *solani*), Nerume del pomodoro (*Alternaria alternata*), Necrosi del midollo o Midollo nero (*Pseudomonas corrugata*), Picchiettatura batterica (*Pseudomonas syringae pv. tomatum*), Maculatura batterica (*Xanthomonas campestris pv. vesicatoria*). Attività collaterale contro Cancro batterico (*Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*), Muffa grigia (*Botrytis cinerea*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 160-170 g/hl (1,6-1,7 kg/ha).

Melanzana: contro Marciume pedale del fusto (*Phoma lycopersici*), Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (*Colletotrichum coccodes*). Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Dosi di impiego: 120-160 g/hl (1,2-1,6 kg/ha).

Peperone: Contro Peronospora (*Phytophthora* spp.). 130 - 170 g/hl 120-160 g/hl (1,2-1,6 kg/ha).

Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini) (in campo e serra) e non (Anguria, Melone, Zucche) (solo in campo): contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), Maculatura angolare (*Pseudomonas syringae pv. lachrymans*). Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 120-160 g/hl (1,0-1,6 kg/ha).

ORTAGGI A FOGLIA (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola) (in campo e in serra): contro Peronospora della lattuga (*Bremia lactucae*), Cercosporiosi delle insalate (*Cercospora longissima*), Alternariosi delle crucifere (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii*), Antracnosi delle insalate (*Marssonina panottoniana*), Marciume batterico della lattuga (*Pseudomonas cichorii*), Maculatura batterica della lattuga (*Xanthomonas campestris pv. vitians*). Dosi di impiego: 130-170 g/hl (1,0-1,7 kg/ha).

Non impiegare su baby leaf.

CAVOLI (solo in campo) a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo) Contro: Peronospora delle crocifere (*Peronospora brassicae*), Micosferella del cavolo (*Mycosphaerella brassicicola*), Ruggine bianca delle crocifere (*Albugo candida*). Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (*Xanthomonas campestris p.v. campestris*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-170 g/hl (1,0-1,7 kg/ha).

LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava) (solo in campo): contro Antracnosi del fagiolo (*Colletotrichum limdemuthianum*), Ruggine del fagiolo (*Uromyces appendiculatus*), Peronospora del fagiolo (*Phytophthora phaseoli*), Peronospora del pisello (*Peronospora pisi*), Antracnosi del pisello (*Ascochyta pisi*), Antracnosi della fava (*Ascochyta fabae*), Ruggine della fava (*Uromyces fabae*). Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (*Pseudomonas syringae pv. phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo (*Xanthomonas campestris pv. phaseoli*), Maculatura batterica del pisello (*Pseudomonas syringae pv. Pisi*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-170 g/hl (1,0 -1,7 kg/ha).

FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Ciclamino, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc.) (in campo e serra), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa (*Peronospora sparsa*), Ruggine della rosa (*Phragmidium subcorticium*), Ticchiolatura della rosa (*Marssonina rosae*), Ruggine del garofano (*Uromyces caryophyllinus*), Ruggine bianca del crisantemo (*Puccinia horiana*), Disseccamento del lauroceraso (*Sphaeropsis malorum*), Maculatura fogliare della palma (*Stigmina palmivora*). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 120-140 g/hl (0,7-1,4 kg/ha).

Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale*). Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 265-335 g/hl (2,1-3,2 kg/ha).

PATATA (in campo): Contro Peronospora (*Phytophthora infestans*), batteriosi. Dosi d'impiego: 160 - 190 g/hl. 1,6 – 1,9 kg/ha.

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco (*Peronospora tabacina*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-165 g/hl (1,0-1,65 kg/ha).

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e risaia). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti nei giorni prima della raccolta come indicato di seguito:

- vite 21
- tabacco 20
- olivo, cavoli, 14
- pomodoro per trasformazione industriale 10
- patata, lattuga 7
- fragola e altri ortaggi non indicati sopra 3

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 26 marzo 2019

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.